HUBER | MARTINSWERK

Scheda dati di sicurezza

Martinal® ONS

La scheda di dati di sicurezza dei è conforme ai requisiti della Normativa (CE) n. 1907/2006
COMMISSION REGULATION (EU) No. 2020/878

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto: **Martinal® ONS**

Sostanza/miscela pura Sostanza

Denominazione chimica	Numero CAS:	Numero CE	Numero di registrazione REACH	Regolamento CLP (CE 1272/2008)	Peso-%
Idrossido di alluminio	21645-51-2	244-492-7	01-2119529246-39	Non classificato	>99

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso Raccomandato Additivo : ritardante di fiamma

Uso industriale
Produzione della sustanza
Lavorazione di polimeri
Produzione di plastiche e composti della gomma
Formulazione preparato ignifugo
Composti utilizzati nel settore dei trasporti
Composti utilizzati in applicazioni elettriche
Composito utilizzato nelle applicazioni elettroniche
Composti utilizzati in fili e cavi
Abrasivo per il settore vetrario, delle ceramiche e delle pietre
Rivestimenti in tessuto
Produzione di inibitori della corrosione
Combustibili
Agente deacidificante per carta
Agente regolatore del pH
Utilizzo in rivestimenti, inchiostri, vernici e coperture per tetti
Uso come inibitore della corrosione di turbine e caldaie a gas
Uso negli agenti detergenti
Utilizzo nelle operazioni in campi petroliferi
Utilizzo nei lubrificanti
Utilizzo nelle lavorazioni metalliche fluidi
Utilizzo in agenti gonfianti
Utilizzo in leganti e agenti di distacco
Utilizzo in campo tessile
Utilizzo nei fluidi funzionali
Uso nei prodotti chimici per l'agricoltura
Utilizzo nelle sostanze chimiche per il trattamento delle acque
Utilizzo nelle sostanze chimiche minerarie
Riciclaggio di materie plastiche
Pigmento bianco per carta e cartone, riempitivo, ecc.

Uso professionale	Lavorazione di polimeri Adesivi e/o sigillanti Utilizzo in rivestimenti, inchiostri, vernici e coperture per tetti Uso nei prodotti chimici per l'agricoltura Uso negli agenti detergenti Utilizzo nelle operazioni in campi petroliferi Utilizzo nei lubrificanti Utilizzo nelle lavorazioni metalliche fluidi Utilizzo in leganti e agenti di distacco Utilizzo nei propellenti Utilizzo in campo tessile Utilizzo negli esplosivi Utilizzo nelle sostanze chimiche per il trattamento delle acque Utilizzo nei fluidi funzionali Ad uso dei laboratori di ricerca Combustibili Applicazioni antighiaccio e di eliminazione del ghiaccio Applicazioni stradali ed edili
Uso al consumo	Utilizzo in rivestimenti, inchiostri, vernici e coperture per tetti Uso negli agenti detergenti Utilizzo nei lubrificanti Utilizzo nei propellenti Combustibili Utilizzo nei fluidi funzionali Applicazioni antighiaccio e di eliminazione del ghiaccio Additivo per cosmetici Utilizzo nelle sostanze chimiche per il trattamento delle acque

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Impresa:	MARTINSWERK GmbH Kölner Strasse 110 50127 Bergheim Germany Tel. : +49-2271-90.22.78 Fax. : +49-2271-90.27.17
Internet	www.hubermaterials.com
E-mail:	hubermaterials@huber.com
1.4. Numero telefonico di emergenza	CHEMTREC: 1 +800-424-9300 o internazionali 1 +703-527-3887
Numero di telefono del centro antiveleni	Centro nazionale antiveleno I: +390.2.661.01.029 (Centro antiveleni - Ospedale Niguarda ca' granda) CH: +41 44 251 51 51 (Centre suisse d'information toxicologique)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento CLP (CE 1272/2008) Non classificato

Identificazione dei pericoli

Pericolo fisico Non classificato

Pericoli per la salute Non classificato

Pericolo per l'ambiente Non classificato

2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli/Pittogrammi Nulla

Avvertenza Nulla

Indicazioni di Pericolo Questo prodotto non è classificato come pericoloso a norma delle linee guida UN GHS e l'etichettatura non è richiesta
Questo materiale non è considerato pericoloso ai sensi dello OSHA Hazard Communication Standard (standard di comunicazione dei pericoli OSHA) (29 CFR 1910.1200)

Consigli di Prudenza

Prevenzione Adottare buone pratiche di igiene industriale
Lavare accuratamente le mani dopo l'uso

Reazione IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone

Conservazione Conservare in luogo asciutto
Conservare lontano da materiali incompatibili

Smaltimento Lo smaltimento deve avvenire in conformità alle leggi e alle normative regionali, nazionali e locali applicabili.

Informazioni supplementari: Nulla.

2.3. Altri pericoli Nessun informazioni disponibili.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze Sostanza

Denominazione chimica	Numero CAS:	Numero CE	Numero di registrazione REACH	Regolamento CLP (CE 1272/2008)	Allegato	Peso-%
Idrossido di alluminio	21645-51-2	244-492-7	01-2119529246-39	Non classificato	--	>99

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Avvertenza generica	In caso di dubbio o se si riscontrano sintomi, consultare il medico. Assicurarsi che il personale medico sia consapevole del materiale coinvolto e prendere precauzioni per proteggersi.
Contatto con gli occhi	In caso di contatto con gli occhi, togliere le lenti a contatto e sciacquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.
Contatto con la pelle	Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
Inalazione	Se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
Ingestione	Sciacquare accuratamente la bocca con acqua.
Pericolo in caso di aspirazione	Nessuna via di esposizione attesa.
Note per i Medici	Trattare sintomaticamente.
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati	Il contatto della polvere con gli occhi può comportare irritazione meccanica. Il contatto con la polvere può provocare irritazione meccanica o secchezza della pelle.
4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	Il trattamento deve essere sintomatico e di sostegno.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di Estinzione Idonei
Acqua nebulizzata (nebbia). Schiuma. Prodotto chimico secco. Biossido di carbonio (CO_2).

Mezzi di Estinzione Non Idonei
Nessuno noto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Nessuno noto.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Attrezzatura protettiva speciale per vigili del fuoco
Indossare un apparecchio autorespiratore e indumenti protettivi contro gli agenti chimici.

Misure antincendio
In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Garantire un'aerazione sufficiente. Utilizzare una protezione individuale raccomandata nella Sezione 8. Evitare la formazione di polvere. Tenere a distanza il personale non autorizzato.

Per chi non interviene direttamente
Tenere a distanza il personale non autorizzato.

Per chi interviene direttamente
Tenere a distanza il personale non autorizzato. Utilizzare una protezione individuale raccomandata nella Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali
Evitare il deflusso in corsi d'acqua e fognature.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Metodi di Contenimento : Impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo
Metodi di pulizia : Spazzare e spalare in contenitori idonei allo smaltimento

6.4. Riferimenti ad altre sezioni
Sezione 8: Controlli dell'esposizione e protezione individuale. Vedere la Sezione 13 per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Minimizzare la generazione e l'accumulo di polvere
Fornire una ventilazione adeguata del locale
Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare lontano da materiali incompatibili
Conservare il recipiente ben chiuso e al riparo dall'umidità

7.3. Usi finali particolari
Nessun informazioni disponibili.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite dell'esposizione professionale

Idrossido di alluminio

ACGIH	TLV/TWA 8-hr: 1 mg/m³ (respirable fraction)
OSHA	TWA: 15 mg/m³ Total Dust 5 mg/m³ Respirable Dust
NIOSH (National Institute for Occupational Safety and Health)	TWA: 5 mg/m³ (respirable dust); 10 mg/m³ TWA (total dust)
Francia	Not established (Non établi)

Francia	Not established (Non établi)
Polonia	2.5 mg/m³ (inhalable); 1.2 mg/m³ (respirable)
Russia	6 mg/m³ TWA (aerosol)
Svizzera	TWA: 3 mg/m³
Regno Unito	10 mg.m-3 (inhalable); 4 mg.m-3 (respirable)

Procedure di monitoraggio consigliate Fare riferimento anche ai documenti d'orientamento nazionali per informazioni sulle procedure di monitoraggio attualmente consigliate

Valori limite biologici: Nulla

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici
Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze
Garantire una ventilazione adeguata, specialmente in aree ristrette
Fornire uno standard adeguato della ventilazione controllata (10-15 cambi d'aria all'ora)
Utilizzare una ventilazione degli efflussi per mantenere le concentrazioni di dispersione nell'aria sotto i limiti di esposizione
In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto

Dispositivi di protezione individuale

Protezione per occhi/viso Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhialoni).

Protezione pelle e corpo Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione delle mani Per operazioni dove può verificarsi un contatto prolungato o ripetuto con la pelle, è necessario indossare guanti impermeabili. Utilizzare guanti idonei testati secondo EN 374.

Protezione respiratoria
Quando i lavoratori sono esposti a concentrazioni superiori al limite di esposizione devono utilizzare respiratori certificati idonei
Tipo di Filtro raccomandato:
(FFP2)
(FFP3)

Pericoli termici Nessuno noto.

Misure igieniche
Seguire le considerazioni generali sull'igiene riconosciute come buone prassi comuni sul posto di lavoro
L'operatore deve lavarsi quotidianamente al termine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, bere, fumare, ecc

Controlli dell'esposizione ambientale Smaltire in conformità alle normative locali

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	
Stato Fisico	Stato Solido Polvere
Colore	Bianco
Odore	Inodore
Soglia dell'Odore	Nessun informazioni disponibili
pH:	+/- 9 (10% Acqua)
Punto di fusione/Punto di congelamento	~ 300 °C / 572 °F (101.3 hPa)
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	> 2900 °C / 5252 °F (101.3 hPa)
Punto di Infiammabilità:	Non applicabile. Prodotto/sostanza inorganico/a. Stato Solido.
Velocità di Evaporazione	Non applicabile.
Infiammabilità (solidi, gas)	Non infiammabile
Limite di infiammabilità superiore:	
Limite di infiammabilità inferiore	
Pressione di vapore	Non applicabile
Densità del Vapore	Non applicabile
Densità relativa	+/- 2.42 g/cm³ (20 °C)
Idrosolubilità	Non solubile
Solubilità in altri solventi	Nessun informazioni disponibili
Coefficiente di ripartizione	Non applicabile Prodotto/sostanza inorganico/a
Temperatura di decomposizione	200 °C (392 °F)
Viscosità dinamica	Non applicabile Stato Solido
Proprietà esplosive	Nulla
Proprietà ossidanti	Nulla

9.2. Altre informazioni

Nessun informazioni disponibili

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Nessun informazioni disponibili
10.2. Stabilità chimica	Stabile in condizioni normali
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Nessuno durante la normale trasformazione
10.4. Condizioni da evitare	Temperatura di decomposizione < / =0.3% : Al_2O_3 Acqua
10.5. Materiali incompatibili	Nessuno noto
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Nessuno noto

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni generali Agli utenti si consiglia di considerare i valori nazionali dei limiti di esposizione occupazionale o altri equivalenti.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione Non respirare la polvere

Cute Evitare un contatto prolungato o ripetuto con la pelle
Il contatto con la polvere può provocare irritazione meccanica o secchezza della pelle

Occhi Evitare il contatto con gli occhi
Il contatto della polvere con gli occhi può comportare irritazione meccanica

Ingestione L'ingestione non è una probabile via di esposizione

Pericolo in caso di aspirazione Nessuna via di esposizione attesa.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Idrossido di alluminio

LD50 orale	> 2000 mg/kg Ratti
LC50 inalazione	Ratti > 2.3 mg/l (Al2O3) Aerosol Massima concentrazione ottenibile
IARC	Non certificato

Tossicità riproduttiva In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Ecotossicità Solubilità molto bassa. Non considerato dannoso per la vita acquatica.

Idrossido di alluminio

Classificazione WGK (AwSV) 5220 WGK: nwg

12.2. Persistenza e degradabilità I metodi di determinazione della biodegradabilità non sono applicabili alle sostanze inorganiche.

12.3. Potenziale di bioaccumulo Non è probabile che dia luogo a bioaccumulo.

Fattore di bioconcentrazione (BCF) Nessun informazioni disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo Nessun informazioni disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB La sostanza non soddisfa i criteri di classificazione come PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi Nessun informazioni disponibili

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di smaltimento Lo smaltimento deve avvenire in conformità alle leggi e alle normative regionali, nazionali e locali applicabili.

Imballaggio contaminato I contenitori vuoti devono essere trasferiti presso un sito approvato di manipolazione dei rifiuti per il riciclaggio o lo smaltimento. Non riutilizzare il contenitore.

Codici rifiuti I codici rifiuti devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per cui il prodotto è stato impiegato

Idrossido di alluminio

Catalogo europeo dei rifiuti 060299.
Classificazione WGK (AwSV) 5220 WGK: nwg

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Metodo di Trasporto (Su Strada, Via Mare, Aereo, Ferroviario)

TDG -Canada Non regolamentato
DOT Non regolamentato
IATA Non regolamentato
IMDG/IMO Non regolamentato
ICAO Non regolamentato

14.1. Numero ONU Nulla

14.2. Nome di spedizione dell'ONU Nulla

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto Nulla

14.4. Gruppo d'imballaggio Nulla

14.5. Pericoli per l'ambiente No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non applicabile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC
Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Inventari globali

Sostanza/miscela pura Sostanza

Denominazione chimica	Numero CAS:	Numero CE	Australia (AIIC)	Canada (DSL)	Cina (IECSC)	Giappone	Corea del Sud (KECL)	Messico	Thailand (TECI)	Nuova Zelanda	Filippine (PICCS)	Taiwan	TSCA: Stati Uniti
Idrossido di alluminio	21645-51-2	244-492-7	Y	Y	Y	(1)-17 (ENCS); ISHL	KE-00980	Y	55-1-02594	Y	Y	Y	A

Legenda X / Y: Conforme ; A: Attivo ; - / N: Esente / Non certificato

REACH No.

Idrossido di alluminio
Numero di registrazione REACH 01-2119529246-39
Turkish KKDIK pre-registration 05-0000193352-73-0000

Germania
Solubilità molto bassa Non considerato dannoso per la vita acquatica

Idrossido di alluminio
Classificazione WGK (AwSV) 5220 WGK: nwg

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata eseguita una Valutazione della Sicurezza Chimica per la presente sostanza

SEZIONE 16: Altre informazioni

Motivo della revisione La scheda di dati di sicurezza dei è conforme ai requisiti della Normativa (CE) n. 1907/2006 & COMMISSION REGULATION (EU) No. 2020/878

Data di pubblicazione: 19/08/2021
Data di stampa: 19/08/2021

Numero di revisione:	1.3.1
Preparato da	Huber Engineered Materials Global Regulatory Affairs email: regulatory.affairs@huber.com.
Regolamento CLP (CE 1272/2008)	Non classificato
Etichettatura	
Simboli/Pittogrammi	Nulla
Avvertenza	Nulla
Indicazioni di Pericolo	Questo prodotto non è classificato come pericoloso a norma delle linee guida UN GHS e l'etichettatura non è richiesta Questo materiale non è considerato pericoloso ai sensi dello OSHA Hazard Communication Standard (standard di comunicazione dei pericoli OSHA) (29 CFR 1910.1200)
Indicazioni sull'Addestramento	Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze
Abbreviazioni e acronimi	International Agency for Research on Cancer (IARC) Associazione internazionale dei trasporti aerei (IATA) Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG) Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme (IUCLID) Stato e classificazione del Workplace Hazardous Materials Information System (WHMIS) EPA SARA Titolo III Sezione 312 (40 CFR 370) Classificazione di rischio DOT (Department of Transportation) OSHA (Occupational Safety and Health Administration of the US Department of Labor [Amministrazione per la sicurezza e la salute professionale del Dipartimento del Lavoro degli Stati Uniti]) TWA - Time-Weighted Average (Valore medio ponderato nel tempo) Regolamento CLP (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio di Sostanze e Miscele (CE 1272/2008) PPE - Dispositivi di protezione individuale NIOSH - National Institute for Occupational Safety and Health TDG (Transport of Dangerous Goods, Trasporto di merci pericolose) Canada CERCLA (Comprehensive Environmental Response, Compensation, and Liability Act (Legge su una Responsabilità, Compensazione e Risposta Ambientale Completa)): RQ (Quantitativo da considerare) (RQ/% nella miscela) STEL - Short Term Exposure Limit (Limite per esposizione di breve durata) TLV® - Threshold Limit Value (Valore limite di soglia) Livello Derivato Senza Effetto (DNEL) SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti per l'autorizzazione: Trasporto terrestre (ADR/RID) Fabbisogno biochimico di ossigeno (BOD) Domanda chimica di ossigeno (COD) ICAO (aria) (IMDG) Codice marittimo internazionale delle merci pericolose Apparecchi Autorespiratori (SCBA) a Pressione Positiva Predicted No Effect Concentration (PNEC, Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti) Sistema mondiale armonizzato (GHS)
Dichiarazione di non responsabilità	Le informazioni riportate in questa Scheda di Dati di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e non devono considerarsi una garanzia o una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo al materiale qui indicato e possono essere non valide per lo stesso materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo.

Fine della Scheda di Dati di Sicurezza